

RELAZIONE DI INIZIO MANDATO

(articolo 4-bis del decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 149)

Mandato Amministrativo 2017 - 2022

Premessa.

La presente relazione viene redatta dai comuni ai sensi dell'articolo 4-bis del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere la situazione economico-finanziaria dell'Ente e la misura dell'eventuale indebitamento all'inizio del mandato amministrativo.

Tale relazione è sottoscritta dal Sindaco, il quale, sulla base delle risultanze della relazione medesima, e ove ne sussistano i presupposti, potrebbe ricorrere alle procedure di riequilibrio finanziario vigenti.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia (DUP – Relazione Fine Mandato – eccetera), al fine di operare un raccordo tecnico-amministrativo-sistematico fra i vari dati ed anche per non aggravare il carico di adempimenti dell'Ente.

La maggior parte delle tabelle di seguito riportate sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio, ex art. 161 del Tuel, e dai questionari inviati alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1 -comma 166- e seguenti della legge n. 266/2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza e riscontro nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'Ente.

PARTE I - DATI GENERALI

1.1. Popolazione Residente al 30.06.2017 è di N. 1.216, di cui 591 maschi (522 maggiorenni e 69 minorenni) e 552 femmine (552 maggiorenni e 73 minorenni).

1.2. Organi Politici.

CONSIGLIO COMUNALE

	Nome	Cognome	
1.	Andrea	BERNARDO	Lista "Il Rilancio"
2.	Filippo	BRUNO	Lista "Il Rilancio"
3.	Roberto	BRUNO	Lista "Il Rilancio"
4.	Santo	CELANO	Lista "Il Rilancio"
5.	Rosanna	DE PIZZO	Lista "Il Rilancio"
6.	Elena	DI NAPOLI	Lista "Il Rilancio"
7.	Francesco Giulio	GUARINO	Lista "Il Rilancio"
8.	Gaetano	RIMEDIO	Lista "Il Rilancio"
9.	Domenica	MODARELLI	Lista "Oltre Colobrarò"
10.	Alex	D'ALESSANDRO	Lista "Oltre Colobrarò"
11.	Massimo	VIRGALLITO	Lista "Oltre Colobrarò"

GIUNTA COMUNALE

Sindaco	Andrea BERNARDO	Lista "Il Rilancio"
Vice-Sindaco	Rosanna DE PIZZO	Lista "Il Rilancio"
Assessore	Elena DI NAPOLI	Lista "Il Rilancio"

1.3 Servizi e Struttura Organizzativa dell'Ente.

L'Organigramma dell'Ente è così composto:

Segretario Comunale: Dott.ssa Elisa BIANCO (6ore settimanali – Convenzione di Segreteria);

Posizioni Organizzative:

1. Rag. Ubaldo Latronico sia per l'Area Economico-Finanziaria che per l'Area Amministrativa;
2. Geom. Antonio RINALDI per l'Area Tecnica;

Dipendenti in Servizio 15, di cui uno a tempo determinato, sui 16 previsti nella pianta organica approvata:

AREA TECNICA	Qualifica Funzionale	Qualifica Professionale	Servizio/ Pianta Organica
Posizione Organizzativa	D4 (geom. Rinaldi)	Tecnico Comunale	1/1
	C4	Unità Amministrativa	1/1
	C3	Geometra	1/1
	C3	Vigili Urbani	2/2
	A	Addetto Manutenzione	½

AREA Economico – Finanziaria	Qualifica Funzionale	Qualifica Professionale	Servizio/ Pianta Organica
Posizione Organizzativa	D4 (rag. Latronico)	Resp. Serv. Finanziari	1/1
	C4	Operatore Contabile	1/1

AREA Amministrativa e Altre	Qualifica Funzionale	Qualifica Professionale	Servizio/ Pianta Organica
Posizione Organizzativa	D4 (rag. Latronico):	Resp. Servizio Amm.vo	
(medesima Area Finanziaria)	C4	Istruttore Amm.vo	1/1
	C4	Ufficiale Amm.vo	2/2
	B4	Applicato-Dattilografo	1/1
	B4	Assistente scuola materna	1/1
	B1	Esecutore Amm.vo	2/2

1.4. Condizione giuridica dell'Ente:

L'insediamento dell'amministrazione non proviene da precedente commissariamento, ma dallo svolgimento di regolari e previste elezioni amministrative a seguito di fine mandato della precedente amministrazione.

1.5. Condizione finanziaria dell'Ente:

Il Comune non ha dichiarato il dissesto finanziario, ex art. 244 del TUEL, durante il precedente mandato amministrativo, né il predisposto finanziario ex art. 243-bis; di conseguenza non ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter e 243-quinques del TUEL.

Comunque, i risultati contabili dell'amministrazione sono consultabili nelle tabelle riportate nel prosieguo della presente relazione.

1.6. Situazione di contesto interno.

1.6.1 Settore/servizio: Servizi Amministrativi

Assistenza agli Organi Istituzionali.

L'attività di assistenza agli organi istituzionali è intesa come supporto operativo, gestionale e giuridico amministrativo, per il corretto espletamento delle prerogative specifiche del Sindaco, della Giunta, del Consiglio Comunale. Il personale addetto partecipa nelle varie attività istituzionali con funzioni consultive, referenti e di assistenza in particolare alle sedute di Consiglio e della Giunta Comunale, per quanto riguarda l'istruttoria delle pratiche, la redazione degli atti amministrativi, ecc.. in stretta collaborazione con il Segretario Comunale.

Affari Generali.

Il servizio di Segreteria generale svolge funzioni di supporto normativo e di ausilio strumentale e operativo ai servizi comunali. Cura le procedure relative all'approvazione, registrazione, pubblicazione e archiviazione dei provvedimenti amministrativi, quali Deliberazioni, Determinazioni, Ordinanze.

Le principali attività riguardano: la redazione di tutti gli atti amministrativi di competenza degli Organi Istituzionali; la trasmissione ai capigruppo consiliari dell'elenco delle deliberazioni adottate dalla Giunta Comunale, contestualmente alla loro affissione all'Albo; la gestione delle determinazioni dei Responsabili dei vari servizi, la redazione delle determinazioni relative ai settori: Affari generali, servizi demografici, sport, attività produttive.

Altre funzioni peculiari degli Affari Generali:

- Attività connesse alla tenuta del Protocollo generale, dell'archivio corrente e dell'archivio di deposito;
- Ricezione e spedizione della corrispondenza del Comune e cura degli atti ad esse collegati;
- Notifica atti ai sensi delle norme del Codice Civile e tenuta registri e contabilità;
- Pubblicazione atti all'Albo Pretorio on-line e cura degli adempimenti connessi;
- Attività diretta a fornire al cittadino collaborazione nei suoi rapporti con le strutture dell'Ente, al fine di ottenere una prestazione, un atto o notizie sullo stato di avanzamento delle pratiche.
- Cura dei vari contratti realizzati nell'Ente, nel loro perfezionamento formale e soprattutto nella definizione dei criteri, linee guida, modelli di riferimento finalizzati alla corretta impostazione delle attività;
- Stipula formale degli atti negoziali (scritture private autenticate e non, atti pubblici, concessioni, convenzioni, ecct.), tenuta del Repertorio, cura degli adempimenti connessi (registrazione, comunicazione alla Prefettura, all'Ufficio Imposte Dirette, al Ministero delle Finanze, agli enti previdenziali, ecct) ed archiviazione dei contratti;
- Concessioni cimiteriali: loculi, ossari, cinerari, rombe, cappelle, aree cimiteriali.

Settore/servizio: Servizi Sociali e Scolastici

SERVIZI GENERALI

Servizio Assistente Sociale (in convenzione con i comuni di Colobrarò-San Giorgio Lucano)

Segretariato sociale

AREA ANZIANI

Assistenza domiciliare

AREA MINORI E FAMIGLIA

AREA EMARGINAZIONE SOCIALE E SALUTE MENTALE

Assistenza economica generica

ISTRUZIONE PRATICHE RELATIVE AI SEGUENTI BENEFICI

Assegno di maternità e di Nucleo familiare

Mentre per quanto riguarda i **SERVIZI SCOLASTICI**, l'ufficio si occupa di:

Piano Diritto allo Studio (progetti, materiali e sussidi delle scuole locali)

Servizio mensa (iscrizione, bollettazione, gestione insoluti)

Servizio trasporto (iscrizione, bollettazione, gestione insoluti)

Testi scolastici

1.6.2 Settore/servizio: Servizi Finanziari (Ragioneria e Tributi)

Il Settore Finanziario si articola nelle seguenti unità organizzative:

Servizio Ragioneria e Servizio Personale

Servizio Tributi

Contabilità

Economato.

Oggetto dell'attività del servizio è la provvista e l'impiego delle Risorse dell'Ente secondo le direttive impartite dagli organi politici mediante il Bilancio di previsione (annuale e pluriennale). Il coordinamento e la direzione dei servizi sopra indicati è Affidato al Responsabile del Settore Finanziario, che provvede alla redazione materiale dei documenti contabili: il Bilancio di Previsione, il Conto Consuntivo, ecc.

I responsabili degli altri settori dell'Ente: Settore Amministrativo (Ufficio Cultura, Ufficio Segreteria, Ufficio Anagrafe, Settore Socio Assistenziale, Settore Tecnico (Ufficio Tecnico), sono tenuti a comunicare al Responsabile del Settore finanziario ogni fatto o circostanza suscettibile di produrre entrate, produrre spese, alterare le previsioni di spesa e di entrata preventivate, nonché ad inoltrare al Settore Finanziario le proposte di prenotazione di impegni di spesa, le comunicazioni di accertamenti d'entrata e le variazioni nel fabbisogno del servizio. Per la gestione dei servizi, il Responsabile si avvale della collaborazione delle unità organizzative che compongono il proprio settore.

Servizio Ragioneria.

Il Servizio Ragioneria cura l'emissione dei mandati di pagamento, il rapporti con fornitori esterni, con la Tesoreria Comunale, l'emissione dei documenti contabili atti all'acquisizione delle entrate di natura tributaria, patrimoniale o derivante da trasferimenti, la contrazione e la gestione dei mutui e i finanziamenti relativi agli investimenti.

Servizio Personale

Il Servizio Personale controlla l'orario di servizio di ciascun dipendente, il trattamento economico e contributivo, il pagamento degli stipendi, le pratiche relative ai pensionamenti, i rapporti con l'istituto previdenziale.

Servizio Tributi

Il Servizio Tributi, afferente all'Area Finanziaria, si occupa della gestione amministrativa e contabile ICI, IMU, TARI, TOSAP, ALTRI TRIBUTI.

L'ufficio provvede all'emissione degli elenchi o dei ruoli dei contribuenti, cura le pratiche di rimborso, i rapporti con i contribuenti, l'eventuale contenzioso tributario.

In particolare:

Redige gli elenchi per l'emissione dei ruoli dei soggetti passivi, delle eventuali variazioni degli stessi per inizio, cessazione o subentro;

Segue le pratiche di rimborso, emette gli atti di liquidazione, accertamento, rettifica per omessi, parziali o tardivi versamenti; omesse, infedeli o tardive denunce;

Fornisce al contribuente tutte le informazioni necessarie per regolarizzare la propria posizione ai fini dei diversi tributi, chiarimenti e consulenza nella compilazione delle denunce e/o dei modelli in uso;

1.6.3 Settore/servizio: Ufficio Tecnico

Il Responsabile dell'ufficio programma l'attività dello stesso nel rispetto delle vigenti normative e attuando i programmi amministrativi assegnati in fase di approvazione del bilancio di previsione.

Il Settore Urbanistica riguarda lo sviluppo e la gestione del territorio comunale. All'interno del settore urbanistica ricadono tutte le aree di espansione residenziale e artigianale attraverso Piani di Lottizzazione, Piani di Recupero, SUAP (Sportello Unico Attività Produttive) DPR 445/98, PEEP (Piani di Edilizia Economico e Popolare) e PIP (Piani di Insediamenti Produttivi).

Al Settore Edilizia fanno capo:

titoli abilitativi per la costruzione di manufatti edilizi: Permesso di Costruire (PdC), Denuncia di Inizio Attività (DIA), Segnalazione Certificata di Inizio Attività (SCIA), Comunicazione Inizio Lavori

Certificati di destinazione urbanistica

Accesso agli atti

Attestazioni o certificazioni varie

Il Settore Lavori Pubblici si occupa della progettazione di nuove opere pubbliche e della manutenzione straordinaria del patrimonio comunale esistente: strade, parchi, giardini, scuole, uffici pubblici, impianti sportivi, edifici e tutti gli immobili di proprietà pubblica esistenti sul territorio comunale.

Il Settore Ambiente Ecologia si occupa della gestione ambientale del territorio ed in particolare della gestione ordinaria dei rifiuti solidi urbani organizzata attraverso la raccolta differenziata porta a porta e il centro di raccolta rifiuti.

1.6.4 Settore/servizio: Servizio Polizia Locale

- Polizia locale e amministrativa
- Vigilanza e controllo Codice della Strada
- Rilevazione incidenti stradali
- Viabilità e segnaletica
- Vigilanza ambientale
- T.S.O. - pass invalidi
- Infortuni sul lavoro
- Pubblica sicurezza
- Polizia commerciale, edilizia, giudiziaria
- Protezione Civile

1.7 Situazione di Contesto Esterno (armonizzato con le funzioni e i servizi svolti/erogati da Servizi Interni).

La situazione socio economica del territorio non è delle migliori, seppure la qualità della vita risulta buona grazie ad una serie di indicatori diversi da quelli propriamente economici (qualità dell'aria, delle relazioni sociali, dei servizi).

Il settore occupazionale prevalente resta quello Pubblico:

Stato con i pochi occupati che ormai restano nella scuola, N. 9 unità di Colobrarò tra personale docente e non docente;

Regione, che si fa carico degli emolumenti degli occupati nella forestazione (N. 12 unità), oltre che del 90% degli emolumenti per i LSU (N. 7 unità) e degli assegni del reddito minimo di inserimento (misura di sostegno/sussidio che prossimamente dovrebbe riguardare N. 9 nuclei familiari).

Comune con N. 15 occupati.

I Servizi Sociali e alla Persona sono un fiore all'occhiello dell'Ente e consentono elevati livelli prestazionali e di assistenza alla popolazione, e nel contempo anche buoni livelli occupazionali nei seguenti settori:

- il Servizio di Assistenza Domiciliare ad Anziani (S.A.D.) con un media di n.19 assistiti/anno e una media oraria/anno di 1991 ore nel quinquennio 2012/2016;

- il Servizio di aiuto alla persona diversamente abile (S.A.P.), con un media di n.13 assistiti/anno e una media oraria/anno di 2079 ore nel quinquennio 2012/2016;

Casa di Riposo, data in gestione a seguito di Bando Pubblico dall'Ente, occupa al momento N. 8 unità;

Casa Famiglia per disabili mentali, gestita per conto dell'ASL da un consorzio locale del terzo settore, occupa N. 4/5 unità.

La Gestione dei Rifiuti, Discarica e RSU, servizi esternalizzati dall'Ente, garantiscono l'occupazione di N. 12 unità lavorative; nel contempo le esternalizzazioni hanno consentito risparmi per l'Ente ed entrate da compensazione ambientale.

L'Edilizia da Investimenti Pubblici, in questo quinquennio, come vedremo in dettaglio innanzi è stata fiorente, consentendo una piccola ripresa alle imprese locali e una buona occupazione, seppure di natura temporanea legata alla durata dei cantieri.

L'Edilizia da investimenti privati, invece, è praticamente ferma.

L'Agricoltura, nonostante gli investimenti infrastrutturali su strade e acquedotti, invece continua a vivere un periodo di stagnazione, con aziende agricole meramente a conduzione familiare e in difficoltà.

Commercio, risente anche il commercio della crisi degli ultimi anni e, in particolare, della riduzione di popolazione dovuta al saldo negativo morti/nati; le attività commerciali danno evidenti segni di ripresa stagionale in estate, grazie al turismo.

Turismo, l'Ente gestisce una casa albergo con 12 posti letto, per la quale sarebbe il caso di prevedere in futuro una gestione esternalizzata.

PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA e NAZIONALE.

Gli obiettivi del programma politico-amministrativo si basano molto sui programmi europei 2014/2020, in quanto non pare possibile reperire dal bilancio risorse proprie per investimenti, né pare opportuno accendere ulteriori mutui in considerazione dell'alto rateo semestrale che l'Ente versa.

Dal lato della programmazione nazionale non vi sono allo stato fonti certe di investimenti, per cui l'evoluzione normativa va seguita quotidianamente e con attenzione soprattutto per quanto riguarda la legislazione in discussione per favorire i piccoli comuni, nonché la disciplina su associazioni, unioni e fusioni.

Di certo, il bilancio comunale si basa prevalentemente per far fronte all'alta spesa corrente sulle risorse finanziarie statali di cui ai trasferimenti del Fondo di Solidarietà Comunale FSC.

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUEL:

ALLEGATO B
 CERTIFICAZIONE DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI
 AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE
 STRUTTURALMENTE DEFICITARIO
 (di cui al decreto ministeriale del 18 febbraio 2013)

CODICE ENTE									
4	1	7	0	4	7	0	0	6	0

COMUNE DI COLOBRARO
 PROVINCIA DI MATERA

Approvazione rendiconto dell'esercizio 2016
 delibera n. 6 del 26/04/2017

SI

50005

Codice	Parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie (1)	
50010		NO
50020		NO
50030		NO
50040		NO
50050		NO
50060	SI	

1. Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5% rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento);

2. Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2013 n. 228, superiori al 42% rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà;

3. Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi e di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65%, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1 comma 380 della legge 24 dicembre 2013 n. 228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà;

4. Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente;

5. Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti, anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del TUEL;

6. Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II, e III superiore al 40% per i comuni inferiori a 8.000 ab., superiore al 39% per i comuni da 5.000 a 29.999 ab. e superiore al 38% per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro;

7. Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150% rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120% per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del tuoel con le modifiche di cui all'art. 8, comma 1 della legge 12 novembre 2011, n. 183, a decorrere dall'1 gennaio 2012;

8. Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari;

9. Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti;

10 Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del tuoel con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 443 e 444 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 a decorrere dall'1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione di beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari.

50070	NO
50080	NO
50090	NO
50100	NO

(1) Indicare SI se il valore del parametro supera la soglia e NO se rientra nella soglia
 Gli enti che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la voce <SI> identifica il parametro deficitario) si trovano in condizione di deficitarietà strutturale, secondo quanto previsto dall'articolo 242 del tuoel.

Si attesta che i parametri suindicati sono stati determinati in base alle risultanze amministrativo-contabili dell'ente e determinano la condizione di ente:

DEFICITARIO

NO

codice 50110

COLOBRARO, 11 30/08/2017

ORGANO DI REVISIONE
 ECONOMICO-FINANZIARIA
 Dr.ssa Francesca TUBITO

IL RESPONSABILE
 DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Rag. Ubaldo LATRONICO

IL SEGRETARIO
 Dr.ssa Elisa BIANCO

ENTRATE:

	FONDO INIZIALE DI CASSA	€	135.737,64 (+)
	N.714 REVERSALI	€	1.305.500,79 (+)
USCITE:	N. 752 MANDATI	€	1.105.090,33 (-)
	FONDO CASSA AL 30-6-17	€	336.148,10 (+)

PARTE II – SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELL'ENTE

1. **BILANCIO di Previsione 2017:** regolarmente approvato con D.C.C. N. 4 del 28.02.2017

2. **Politica tributaria locale.**

2.1.1. IMU:

Aliquote ICI/IMU	2017
Alliquota abitazione principale	0,004
Detrazione abitazione principale	200,00
Altri immobili	0,0076
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	0,0076

2.1.2. IRPEF:

Aliquote IRPEF	2017
Aliquota	0,80
Fascia Esenzione	-
Differenziazione Aliquote	No

2.1.3. RIFIUTI - TARI

Prelievi sui Rifiuti	2017
Tipologia di Prelievo	TARI
Tasso di Copertura	100%
Costo del servizio procapite	184,03

3. **Sintesi dei dati finanziari del bilancio dell'Ente:**

ENTRATE (IN EURO)	Ultimo Rendiconto approvato (2016) con D.C.C. n.6/26.04.17	Bilancio di Previsione (2017) approvato con D.C.C.n. 4/28.02.17
TITOLO I – ENTRATE TRIBUTARIE	936.180,42	989.667,59
TITOLO II – ENTRATE DA TRASFERIMENTI CORRENTI	229.238,46	282.512,82
TITOLO III – ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	298.209,25	512.726,29
TITOLO 4 – ENTRATE IN CONTO CAPITALE	768.864,06	2.097.998,61
TITOLO 5 – ENTRATE DA RIDUZIONI DI ATTIVITA' FINANZIARIE	24.550,96	50.000,00
TITOLO 6 – ACCENSIONE DI PRESTITI	110.000,00	110.000,00
TITOLO 7 – ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	747.665,78
TITOLO 9 – ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTIRE DI GIRO	4.125.322,98	1.358.000,00
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE APPLICATO	0,00	0,00
TOTALE	6.492.336,13	6.228.973,99

SPESE (IN EURO)	Ultimo Rendiconto approvato(2016) con D.C.C. n.6/26.04.17	Bilancio di Previsione (2017) approvato con D.C.C.n.4/28.02.17
TITOLO 1 – SPESE CORRENTI	1.413.683,37	1.749.979,44
TITOLO 2 – SPESE CONTO CAPITALE	852.856,72	2.336.796,21
TITOLO 3 – SPESE INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00
TITOLO 4 – RIMBORSO PRESTITI	36.532,56	36.532,56
TITOLO 5 – CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	747.665,78
TITOLO 7 – USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	4.125.322,98	1.358.000,00
TOTALE	6.428.395,63	6.228.973,99

3.1 Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo.

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE	2016 Ultimo Rendiconto approvato con D.C.C. n.6/26.04.17	Bilancio di Previsione (2017) approvato con D.C.C. n.4/28.02.17
F.do plur vincol per spese correnti (di entrata) (+)	1.805,30	1.805,30
Totale titoli (I+II+III) delle entrate (+)	1.463.628,13	1.784.906,70
Spese Titolo I (-)	1.413.683,37	1.749.979,44
Rimborso Prestiti parte del titolo IV (-)	36.532,56	36.532,56
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa) (-)	12.467,95	0,00
Saldo di parte corrente (+)	2.749,55	200,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE	Ultimo Rendiconto approvato con D.C.C. n.6/26.04.17	Bilancio di Previsione approvato con D.C.C. n.4/28.02.17
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale (di entrata) (+)	78.597,60	78.597,60
Entrate Titolo 4 - 5 - 6 (+)	903.415,02	2.257.998,61
Entrate titolo 5.02 per riscossione di crediti di breve termine (-)	24.550,96	50.000,00
Spese titolo II (-)	852.856,72	2.336.796,21
Fondo pluriennale vincolato in conto capitale(di spesa) (-)	28.466,39	0,00
SALDO DI PARTE CAPITALE	76.138,55	50.200,00

3.2 Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo.*

GESTIONE DI COMPETENZA	2016
Riscossioni	(+) 5.991.270,08
Pagamenti	(-) 5.861.466,90
Differenza	(+) 129.803,18
Residui attivi	(+) 501.096,05
Residui passivi	(-) 566.928,73
Differenza	(-) 65.832,68
	Avanzo (+) 63.970,50

Risultato di amministrazione - di cui:	2016
Parte accantonata:	
Fondo svalutazione crediti e altri fondi	44.000,00
Parte vincolata :	0,00
Parte destinata agli investimenti	0,00
Parte disponibile	19.970,50
Totale	63.970,53

3.3 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione	2016
Fondo cassa al 31 dicembre	135.737,64
Totale residui attivi finali	1.550.501,77
Totale residui passivi finali	1.407.717,06
Risultato di amministrazione	278.522,35
Utilizzo anticipazione di cassa	NO

Il Fondo Cassa ad inizio mandato ammonta ad € 336.148,10, l'anzidetto saldo è stato determinato dalla verifica straordinaria di cassa eseguita, ex articolo 224 del D.Lgs. 267/2000, in data 30 giugno 2017.

3.4 Utilizzo avanzo di amministrazione (avanzo mai utilizzato):

	2016
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	
Finanziamento debiti fuori bilancio	
Salvaguardia equilibri di bilancio	
Spese correnti non ripetitive	
Spese correnti in sede di assestamento	
Spese di investimento	
Estinzione anticipata di prestiti	
Totale	0,00

4. Gestione dei Residui. Totale residui di inizio mandato (Certificato Consuntivo – Quadro 11)*(NON RICORRE LA FATTISPECIE)

RESIDUI ATTIVI Primo Anno di Mandato	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da Riportare	Dalla Gestione di Competenza	Residui di Fine Gestione
	a	B*	C*	D*	e = (a+c-d)*	f = (e-b)*	G	h = (f+g)*
TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE	287.502,22	XXXXXXXXXXXX	XXXXXXXXXXXX	XXXXXXXXXXXX	XXXXXXXXXXXX	XXXXXXXXXXXX	145.047,40	XXXXXXXXXXXX
TITOLO 2 CONTRIBUTI e TRASFERIMENTI	19.745,33						12.043,93	
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	120.505,93						137.682,24	
Totale (Titolo 1+2+3)	427.753,48						294.773,57	
CONTO CAPITALE								
TITOLO 4 ENTRATE IN CONTO CAPITALE	597.398,13						196.656,16	
TITOLO 5 ENTRATE DA RIDUZIONI DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00						0,00	
TITOLO 6 ACCENSIONE DI PRESTITI	15.388,90						4.000,00	
TITOLO 7 ANTICIPAZIONI DA ISTITUO TESORIERE/CASSIERE	0,00						0,00	
TITOLO 9 ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	8.865,21						5.666,32	
TOTALE GENERALE (1+2+3+4+5+6+7+9)	1.049.405,72						501.096,05	

*(NON RICORRE LA FATTISPECIE)

RESIDUI PASSIVI Primo Anno di Mandato	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da Riportare	Dalla Gestione di Competenza	Residui di Fine Gestione
	a	B*	C*	D*	e = (a+c-d)*	f = (e-b)*	G	H = (f+g)*
TITOLO 1: SPESA CORRENTI	136.425,03	XXXXXXXXXXXX	XXXXXXXXXXXX	XXXXXXXXXXXX	XXXXXXXXXXXX	XXXXXXXXXXXX	214.772,45	XXXXXXXXXXXX
TITOLO 2: SPESA IN CONTO CAPITALE	435.198,81						293.727,17	
TITOLO 3: SPESA PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00						0,00	
TITOLO 4: RIMBORSO IN PRESTITI	0,00						0,00	
TITOLO 5: CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUO TESORIERE/CASSIERE	106.342,33						0,00	
TITOLO 7: USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	172.578,56						566.928,73	
TOTALE TITOLI (1+2+3+4+5+7)	849.544,73						566.928,73	

4.1 Analisi Anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

COMUNE DI COLOBRARO

Analisi "anzianità" dei residui al 01/01 - Esercizio 2017

ATTIVI	Esercizi preced.	2012	2013	2014	2015	2016	Totale
Titolo I	77.032,51	30.285,35	29.112,00	64.473,00	86.599,36	145.047,40	432.549,62
Titolo II				19.745,33		12.043,93	31.789,26
Titolo III	74.247,17	18.500,00	1.016,92	15.557,92	11.183,92	137.682,24	258.188,17
Titolo IV	55.602,28	72.653,38		464.644,76	4.497,71	196.656,16	794.054,29
Titolo VI	15.388,90					4.000,00	19.388,90
Titolo IX				225,79	8.639,42	5.666,32	14.531,53
TOTALE	222.270,86	121.438,73	30.128,92	564.646,80	110.920,41	501.096,05	1.550.501,77

TOTALE	1.550.501,77
---------------	---------------------

PASSIVI	Esercizi preced.	2012	2013	2014	2015	2016	Totale
Titolo I	20.466,64	16.020,73	20.961,49	40.385,02	38.591,15	214.772,45	351.197,48
Titolo II	15.418,36	5.573,01		91.006,99	313.200,45	293.727,17	718.925,98
Titolo V				106.342,33			106.342,33
Titolo VII				170.765,89	1.812,67	58.429,11	231.007,67
TOTALE	35.885,00	21.593,74	20.961,49	408.500,23	353.604,27	566.928,73	1.407.473,46

TOTALE	1.407.473,46
---------------	---------------------

Residui Passivi Primo Anno del Mandato	2012 (e precedenti)	2013	2014	2015	Ultimo Rendiconto approvato con D.C.C. n.6/26.04.17
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	565.569,56	627.259,36	558.616,37	739.617,77	136.425,03
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	2.277.737,10	1.125.329,69	2.803.319,56	1.868.320,76	425.198,81
TITOLO 3 SPESE PER RIMBORSO PRESTITI	119.730,73	13.887,68	130.237,07	130.237,07	0,00
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	92.184,55	66.072,98	3.788,69	48.003,37	58.429,11
TOTALE GENERALE	3.063.421,94	1.923.549,71	3.495.961,69	2.786.178,97	840.544,73

4.1.2 Rapporto tra Competenza e Residui.

Percentuale tra: Residui Attivi (Titoli I e III) E Accertamenti Entrate Correnti (Titoli I e III)	2012	2013	2014	2015	2016
	47,19%	58,68%	51,92%	56,17%	144,31%

5. Patto di Stabilità interno.

2012	2013	2014	2015	2016
NON SOGGETTO	SOGGETTO	SOGGETTO	SOGGETTO	SOGGETTO

5.1. Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno:
L'ente non è mai risultato inadempiente.

6. Indebitamento:

6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente - indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti
(Tit. V ctg. 2-4 – Questionario Corte Conti Bilancio Previsione)

	2012	2013	2014	2015	2016
Residuo debito finale	594.085,68	523.524,21	449.845,76	410.748,64	497.115,85
Popolazione residente	1334	1314	1286	1266	1243
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	445,34	398,42	349,80	324,45	399,93

6.2. Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUEL:

	2012	2013	2014	2015	2016
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	2,59%	2,09%	2,33%	2,69%	1,98%

6.3 L'Ente non ha mai contratto e non ha in corso Strumenti di Finanza Derivata.

**6.4 Anticipazioni di Tesoreria (art. 222 TUEL).
Non risultano attivate anticipazioni di tesoreria.**

6.5 Si è fatto ricorso al Fondo Straordinario di Liquidità della Cassa Depositi e Prestiti (art. 1 D.L. 35/2013, convertito con la Legge 64/2013) per un importo di € xxxxxxx.

7. Conto del patrimonio in sintesi (indicazione dei dati relativi al primo anno di mandato), ex articolo 230 TUEL:

Anno 2015

ATTIVO	Importo	PASSIVO	Importo
Immobilizzazioni immateriali	0,00	<i>Patrimonio netto</i>	9.508.226,67
Immobilizzazioni materiali	15.417.748,82		
Immobilizzazioni finanziarie	73.084,16		
Rimanenze	0,00		
Crediti	2.471.501,80		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	<i>Conferimenti</i>	7.888.423,24
Disponibilità liquide	466.907,70	<i>Debiti</i>	1.032.592,57
Ratei e risconti attivi	0,00	<i>Ratei e risconti passivi</i>	0,00
Totale	18.429.242,48	Totale	18.429.242,48

ANNO 2016 :

L'Ente con delibera di Giunta N. 117 del 23.12.2015 ha optato per il rinvio al 2018 dell'adozione dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale e per il conseguente affiancamento della stessa alla contabilità finanziaria. Pertanto non viene compilato il prospetto 2016, al fine di dare dei parametri di riferimento viene compilato il prospetto relativo all'anno 2015.

7.1 L'Ente non è tenuto alla compilazione del Conto Economico.

**7.2 Riconoscimento debiti fuori bilancio (Quadro 10 e 10bis del certificato al conto consuntivo).
Inesistenza di debiti fuori bilancio.**

8. Spesa per il personale.

	2016
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562, della L. 296/2006) *	687.195,04
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell' art. 1, c. 557 e 562, della L. 296/2006	670.649,35
Rispetto del limite	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	47,44%

8.1 Spesa del personale pro-capite

(per il calcolo della spesa per il personale considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP)

ANNO	2016
<u>Spesa personale</u> Abitanti	526,53

8.2 Rapporto abitanti dipendenti:

ANNO	2016
<u>Abitanti/</u> Dipendenti	89/1

8.3 Risulta che l'amministrazione nel 2016 ha rispettato il limite complessivo di spesa per rapporti di lavoro flessibile, di cui all'art. 9 c. 28 DL n.78/2010.

Pertanto, e sulla scorta delle risultanze della presente relazione di inizio mandato, sembrerebbe che la situazione finanziaria e patrimoniale dell'ente non presenti squilibri.

.....

Tale è la relazione di inizio mandato del Comune di Colobrarò, la quale – seppur non previsto normativamente, viene trasmessa –a cura dell'Ufficio Messi - alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti e pubblicata sul sito web del Comune.

Colobrarò, 30 giugno 2017.

Il Responsabile del Servizio Finanziario
(rag. Ubaldo LATRONICO)

Ubaldo Latronico



II SINDACO
(Andrea BERNARDO)

Andrea Bernardo